

AGENTI FISICI				2016	
<i>Radiazioni non ionizzanti – Osservatorio normativa regionale</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Osservatorio normativa regionale	R	Regione Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare la risposta normativa delle regioni alla problematica riguardante l'inquinamento elettromagnetico	***	2002-2016	R	☹️	-

### Descrizione indicatore

L'indicatore valuta l'attenzione degli enti territoriali al fenomeno delle emissioni elettromagnetiche attraverso la verifica degli atti normativi emanati in riferimento alle prevalenti tipologie di sorgenti: ELF e RF. Con il DM 381/98 e successivamente con la Legge Quadro n. 36/01, si rinvia specificamente a leggi regionali per il recepimento delle disposizioni in esse contenute.

### Obiettivo

Valutare la risposta normativa delle Regioni alla problematica riguardante le sorgenti di campi elettromagnetici, anche in riferimento al recepimento della Legge Quadro n. 36/01.

### Stato indicatore - anno 2016

Secondo l'art. 4 della Legge Quadro n. 36/2001, le Regioni adeguano la propria legislazione ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione e agli obiettivi di qualità previsti dai decreti attuativi DPCM 8/07/2003. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 259/2003 in merito ai procedimenti autorizzatori lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, ferme restando le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome, operano in base al principio di leale collaborazione, anche mediante intese ed accordi. Le Regioni e le Province autonome possono legiferare nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di cui al primo comma dell'articolo 117 della Costituzione.

Nel 2016 la Regione Puglia non ha emanato disposizioni in merito all'inquinamento elettromagnetico.

### Trend indicatore (2002-2016)

Di seguito si riporta lo storico delle leggi regionali nell'ambito delle radiazioni non ionizzanti.

**Tabella 1: Normativa regionale in materia di radiazioni non ionizzanti (2002-2016)**

<p><b>Legge Regionale 8 marzo 2002, n. 5</b>          Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza fra 0 hz e 300 Ghz (B.U. Regione Puglia. 32 del 11 marzo 2002). Testo coordinato alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 307 del 7 ottobre 2003</p>
<p><b>Legge Regionale 22 febbraio 2005, n.4</b>          Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica</p>
<p><b>Regolamento Regionale n. 14 del 14 settembre 2006</b>          Regolamento per l'applicazione della L.R. 8 Marzo 2002 n. 5 "Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi nell'intervallo di frequenza fra 0 Hz e 300 GHz</p>
<p><b>Regolamento Regionale n. 12 del 3 maggio 2007</b>          Regolamento regionale per la tutela dei soggetti sensibili ai danni che possono derivare dall'esposizione ai campi elettromagnetici</p>
<p><b>Legge Regionale 9 ottobre 2008, n. 25</b>          Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt</p>
<p><b>Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 40</b>          Modifica all'articolo 1 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 4 (Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica)</p>
<p><b>Legge Regionale 15 maggio 2012, n. 10</b>          Disposizioni per il passaggio alla diffusione televisiva digitale</p>

Fonte: Regione Puglia

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)